Copia

COMUNE DI BARBIANELLO

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.30

OGGETTO:

Variazioni di assestamento generale al Bilancio di Previsione 2013.

L'anno **duemilatredici** addì **venti** del mese di **novembre** alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella Sala Consiliare.

Previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termine di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di * convocazione.

Risultano Presenti::

Cognome e Nome	Presente
1. FALBO Giorgio - Presidente	Sì
2. TACCONI Barbara - Consigliere	Sì
3. MONTAGNA Roberto - Vice Sindaco	No
4. BERGOMI Maurizio - Consigliere	Sì
5. FERLINI Giuseppe - Consigliere	No
6. BELTRAMI Paola - Consigliere	Sì
7. MANTOVAN Paolo - Consigliere	Sì
8. MARCATO Nicola - Consigliere	No
9. VIDALI Giampaolo - Consigliere	No
10. CARINI Andrea - Consigliere	Sì
11. MORTINI Adriana - Consigliere	No
12. MAGGI Cristina - Consigliere	Sì
13. SCANAROTTI Pierluigi - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	5

Partecipa il Segretario Comunale **MAGGIORI Dott. Gabriele**

Il Signor **FALBO Giorgio** nella sua qualità di **Sindaco**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno

OGGETTO: **Variazioni di assestamento generale al Bilancio di Previsione 2013.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 175 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente recita:
  1. *Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.*
  2. *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.*
  3. *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.*
  4. *Ai sensi dell'art. 42, le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.*
  5. *In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.*
  6. *Per le province, i comuni, le città metropolitane e le unioni di comuni sono vietati prelievi dagli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate iscritte nei titoli quarto e quinto per aumentare gli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate dei primi tre titoli. Per le comunità montane sono vietati i prelievi dagli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate iscritte nei titoli terzo e quarto per aumentare gli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate dei primi due titoli.*
  7. *Sono vietati gli spostamenti di dotazioni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio. Sono vietati gli spostamenti di somme tra residui e competenza.*
  8. *Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 novembre di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.*
  9. *Le variazioni al piano esecutivo di gestione di cui all'art. 169 sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno.*

Visto l'art.187 comma 2 del Testo Unico degli Enti Locali che dispone quanto segue: "*L'eventuale avanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, può essere utilizzato:*

a) omissis

b) omissis

c) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento.";

- la Relazione previsionale e programmatica al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013, il Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013 e il Bilancio pluriennale 2013/2015 sono stati approvati con deliberazione C c n. 17 del 05/07/2013 .

Considerato che da una verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita è emersa la necessità di procedere ad una variazione di assestamento generale del bilancio per l'esercizio corrente, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio mediante applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione.

Dato atto :

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 19/04/2013 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 con il quale è stato accertato un avanzo di amministrazione di € 81.969,81 di cui € 47.505,90 per fondi non vincolati;

- che con la presente deliberazione non viene applicato avanzo;

-sono state riallineate le entrate dei trasferimenti statali, fondo solidarietà comunali e gettito IMU in base alle ultime pubblicazioni del Ministero delle Finanze con relativi tagli alle spese su diversi capitoli di uscita;

-è stato iscritto un Fondo svalutazione crediti di euro 5.000,00 finanziato per prevenire situazioni di deficit di risorse finanziarie per residui attivi di parte corrente che dovessero risultare inesigibili come previsto dall'art. 6 comma 17 del D.L. 95/2012;

- **di non porre variazioni aliquote IMU 2013:**

- **0,8%** aliquota di base per tutti gli immobili non indicati ai punti successivi;
- **0,45%** per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze;
- **0,2%** per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

- di non porre variazioni aliquote addizionale comunale 2013:

0 – 15.000,00 aliquota 0,2
15.000,01 - 28.000,00 aliquota 0,4
28.000,01 - 55.000,00 aliquota 0,6
55.000,01 - 75.000,00 aliquota 0,7
Oltre 75.000,00 aliquota 0,8

Esenzione per i redditi di importo inferiore ad Euro 10.000,00 ;

-non porre variazioni TARES 2013;

Visto l' allegato "A" (Maggiori Entrate), " (Minori Entrate), " (Minori Spese) e (Maggiori Spese);

Visto l'allegato "B" relativo al prospetto dimostrativo della variazione di bilancio;

Visto l'allegato "C" relativo al quadro dimostrativo di applicazione dell'avanzo di amministrazione;

Visto l'allegato "D" relativo al quadro dimostrativo degli equilibri di bilancio;

Visto il parere del Revisore dei Conti;

Uditi gli interventi dei Consiglieri;

Visti i pareri favorevoli espressi da responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art.49, D.lgs. n.267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di procedere all'assestamento del bilancio di previsione dell'esercizio corrente mediante le variazioni alle previsione attive e passive 2013 riepilogate nei prospetti allegato "A" facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché riepilogati nell'allegato "B";

2. di dare atto:

- che con la presente variazione non viene applicata quota di avanzo;

- che con le variazioni di cui sopra non vengono alterati gli equilibri di Bilancio, come si evince dall'allegato prospetto "D";

3. di confermare:

Le aliquote IMU 2013:

- **0,8%** aliquota di base per tutti gli immobili non indicati ai punti successivi;
- **0,45%** per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze;
- **0,2%** per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

Le aliquote addizionale comunale 2013:

0 – 15.000,00 aliquota 0,2
15.000,01 - 28.000,00 aliquota 0,4
28.000,01 - 55.000,00 aliquota 0,6
55.000,01 - 75.000,00 aliquota 0,7
Oltre 75.000,00 aliquota 0,8

Esenzione per i redditi di importo inferiore ad Euro 10.000,00 ;

Le tariffe TARES 2013.

Successivamente con separata votazione unanime e palese, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile per motivi d'urgenza ai sensi dell'art.134 comma 4 del Dlgs 267/00.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente
F.to : FALBO Giorgio

Il Segretario Comunale
F.to : MAGGIORI Dott. Gabriele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 DLgs 267/2000 – Testo Unico degli Enti Locali)

Il sottoscritto Segretario certifica che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Barbianello , lì _____

Il Segretario Comunale
F.to : MAGGIORI Dott. Gabriele

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.
Città , lì _____

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 DLgs 267/2000 – Testo Unico degli Enti Locali))

- Si certifica che il 20-nov-2013 la suestesa deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3°comma dell' art. 134 del DLgs 267/2000 senza che siano stati sollevati rilievi ai sensi dell'art 127 del succitato Decreto Legislativo.
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva per dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art.134-comma 4° - DLgs 267/2000.

Lì, 20-nov-2013

Il Segretario Comunale
MAGGIORI Dott. Gabriele